Via Adige, 5
25036 Palazzolo s/0
cs.pulizie@libero.it
Già operativi in zona
Impresa di Pulizie
di Ceconi Claudia Lena
...tutto ciò che c'è da
Pulire!
Tel. e Fax 030 7400822 - Cell.338 1128530

Il Giornale di ISEO e del Sebino

ANNO XXIII - MARZO 2017 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Marzo 2017

Via Adige, 5
25036 Palazzolo s/0
cs.pulizie@libero.it
Già operativi in zona
Impresa di Pulizie
di Ceconi Claudia Lena
...tutto ciò che c'è da
Pulire!
Tel. e Fax 030 7400822 - Cell.338 1128530

PASTIFICIO alla Pieve
alla Pieve
pastificio
PRODUZIONE GIORNALIERA DI PASTA FRESCA
RAVIOLI - LASAGNE - CASONCELLI
TORTE SALATE PER PRIVATI E RISTORANTI
25049 ISEO (BS) Via Pieve, 29
Tel. 030.9821324

LA POLEMICA

Campeggi, bega infinita

di Roberto Parolari

Due mesi di tempo per trovare una soluzione condivisa. Questo il significato della sospensiva del Tar di Brescia che, pur non sospendendo le ordinanze di demolizione deliberate dal Comune di iseo e non entrando nel merito dei ricorsi degli otto campeggi a cui erano state emesse,

❑ a pag 10

IL DOPO EVENTO

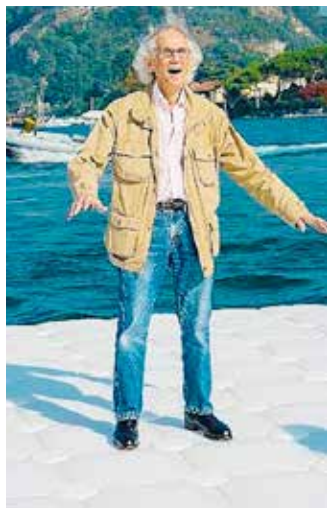
Floating Pier dà i numeri

Quasi 300 milioni di indotto legati all'installazione

di Giannino Penna

L'impatto economico di "The Floating Piers" è stato di 283 milioni di €. È questo il dato che emerge dall'indagine condotta da Emanuele Falcone e Viviana Trotti, laureandi del Corso di Economia del Turismo dell'Università degli Studi di Bergamo, coordinati dal Prof. Andrea Macchiavelli, presentata nei giorni scorsi a Iseo. alla presenza di amministratori pubblici, operatori del settore tuti-

❑ a pag 6



IL CASO

Pesci morti nel Basso Lago

di Massimiliano Magli

La denuncia arriva da diversi pescatori di Clusane, Paratico e Sarnico. "Il lago è avvelenato, forse da un fungo, forse da veleni di provenien-

❑ a pag 3

ISEO: Panoramica di Iseo dal lago (© Foto Sbardolini)

ASSICURAZIONI
GRASSI e SABBADINI
ACCANTO A TE,
IN OGNI MOMENTO.
ITAS ASSICURAZIONI
grassiesabbadini.com

DRINK SHOP®
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
ACQUE - BIRRE - VINI
DISTILLATI DAL MONDO
Confezioni Regalo - Spedizioni Ovunque
ROVATO (BS) VIA PASSO GAVIA - TEL. 030 7730508 - WWW.DRINKSHOP.IT

AMARCORD

Iseanità e filastrocche

A CURA DI G.M.F.

L'ultima occasione per gli iseani di affermare ed un po' nostalgicamente rimpiangere "l'iseanità", per alcuni ormai scomparsa, è stata la apertura - ricordo all'Arsenale della mostra di opere significative dello scomparso Franco Fava, uno tra i più grandi poeti dialettali di Brescia e fotografo raffinato di persone e luoghi di Iseo e dintorni.
Al momento dell'inaugurazione, tra i molti iseani presenti si sono scambiati i ricordi del novecento, con il richiamo in dialetto di altri personaggi, spesso ricordati in filastrocche che riproduciamo con convinzione e nostalgia, per lasciare una traccia dell'ambiente e dei costumi di allora ad Iseo.

Franco Fava

BIGIO DE PINCIO

Bigio de Pincio l'è disperat
perchè la so cagna la tirä piò el fiat.
El l'ha sotrada nel so urtì
sota la pianta dè gelsumì.
"Lasciando nel più cupo dolore"
Pepe, Sale, Canelä e Barbù ...
con töcc i so scarpù.
(ignoto, anonimo)

PI' DE STORO DEL TRENTI'

Dat a lü, conosse me,
cudighì ... lonc issè.
Capell de Storo,
cuì de legor ...
Pagherà nel turnà 'ndré

(pizzicagnolo iseano anonimo)

"BIGIO DE PINCIO"

Per distinguere l'appartenenza delle singole persone alla famiglia di origine, con il cognome ripetuto nella allora piccola comunità iseana, era normale assegnare ad ognuna un soprannome (scötöm), che nel nostro caso è riferito ad un personaggio del primo novecento di cognome "Consoli", di nome Luigi, trasformato in "Bigio de Pincio".
La filastrocca qui riportata, forse incompleta in alcune parti, fa riferimento alla passione del nostro per i cani,divenuta proverbiale tra gli amici facchini e ciabattini, sempre presenti in piazza attorno al monumento di Garibaldi.
Quando morì la cagna, gli amici inviarono un biglietto di condoglianze al compagno di sventura, con riferimento alla disperazione del padrone "Bigio de Pincio", al funerale della cagna,con sepoltura nell'orto sotto una pianta di gelsomino e con l'epitaffio di cordoglio in lingua italiana, a firma dei quattro amici burloni, denominati ognuno con il classico soprannome e, buon ultimo, con la precisazione di attività di "Barbù" , esperto riparatore di scarponi (scarpù).

■

LA RIFLESSIONE

Umana imperfezione

DI UMBERTO USSOLI

- L'insopprimibile forza del vero dribbla l'accortezza e spinge le parole della realtà.
- Non è sapere di non sapere; è sapere di sapere quello che si sa, ossia l'umana imperfezione.
- L'uomo nasce sottoposto: non nasce libero, è stato messo al mondo.
«La cultura è il superfluo indispensabile»
- Paul Nizan: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che è la più bella stagione della vita»
- «una civiltà che del linguaggio ha fatto il proprio fondamento prende a dubitare del linguaggio stesso, (dubita), implicitamente, di se stessa»
- Einstein: «La scienza senza la religione è zoppa. La religione senza la scienza è cieca».
-Seneca: (a consolazione di una Madre) «Le esigenze del corpo sono minime: un riparo dal freddo e l'alimento che basta ad estinguere la fame e la sete».
Uno storico scrisse di lui: «in conformità a quali principi di saggezza egli aveva accumulato in soli quattro anni di amicizia col principe tre milioni di sesterzi?». Ancora Seneca: «è proprio di un animo debole il non saper sopportare la ricchezza» (ndr: al ricco, anche oggidì, gli è comoda giustifica l'accettare la povertà, meno facile al povero giustificare le difficoltà del vivere)
Seneca fu un eloquente filosofo di una spanna più in alto di tutti gli altri: fu un accorto Ulisse rivolto solo per se stesso al suo viaggio?
- «Non tanto cristiani credenti o non credenti; quanto cristiani pensanti o non pensanti»
- Amico è chi evita la pena a difenderlo di cui lui stesso eviterà fargliene carico.
- Il Coro canta: Bala, Marieta, bala, che quando bali tut'i beli balano; - (allegretto svelto sottovoce finissimo): Bala-Marieta-bala-che-quando-bali-tut-i-beli-balano; -(a voce spiegata, finale vivacissimamente); Bala---Marieta---bala---che---quando--- bali--- tut-i beli balano» -"e il più bel con la più bella tutta notte ballerà"
-«"Perché ha dato le dimissioni?" "Per dare una svolta!..." enunciando la parola con perentorio timbro e giravolta della mano con tanto fervoroso brio che quasi gira su se stesso e a momenti ... perde la trebisonda».
- Musil: «[...] percorrevo i corridoi della biblioteca. Avevo pensato che se leggevo un libro al giorno avrei potuto pretendere una certa posizione nella vita intellettuale. [...] sai quanti volumi contiene quella dannata biblioteca? Tre milioni e mezzo, m'ha risposto. [...] Beh, ho fatto il conto con carta e matita: diecimila anni mi ci vorrebbero per venirne a capo. Ho pensato: qui c'è qualcosa di profondamente sbagliato [...][...] La gente ragionevole, razionale si adatta al mondo, quella forte invece adatta il mondo a se stessa [...] Ma, più in alto di tutti, i conquistatori nell'ambito dell'umanità sono quelli il cui equilibrio è altrettanto vulnerabile, ma pieno di forza, e che, continuamente turbato, inventa sempre nuove forme di stabilità».
- La cronaca calcistica: «La partita Milan - Napoli emana profumo di Champions»: profluvio ascellare nell'agone osannante del goal. Rizzo: «La Signora è Sindaco di un paesino [in Alta Italia ...] mai avrebbe immaginato di dover affrontare un processo. L'accusa, abuso d'ufficio. [...] Ha dato seguito a una delibera del Consiglio comunale decidendo di trasformare un terreno edificabile, che in precedenza era agricolo, nuovamente in agricolo. [...] Non che l'accusa si sia ricordata che la Costituzione, contiene un articolo, il 9, nel quale è scritto: "La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione " Per fortuna la Signora Sindaco è stata assolta. Ma non sempre finisce così»
-Attorno al Quinto Secolo (circa 1500 anni fa) «Il torrente Córtelo, che scendeva attraversando il Paese, vien deviato e fatto scorrere "esternamente" rispetto all'area urbana» (Quaderni Biblioteca Comunale Iseo, n. 18) (Per allargare lo spazio verde e piano al Paese che si edificava).
- Alberga nell'animo il tuttavia.

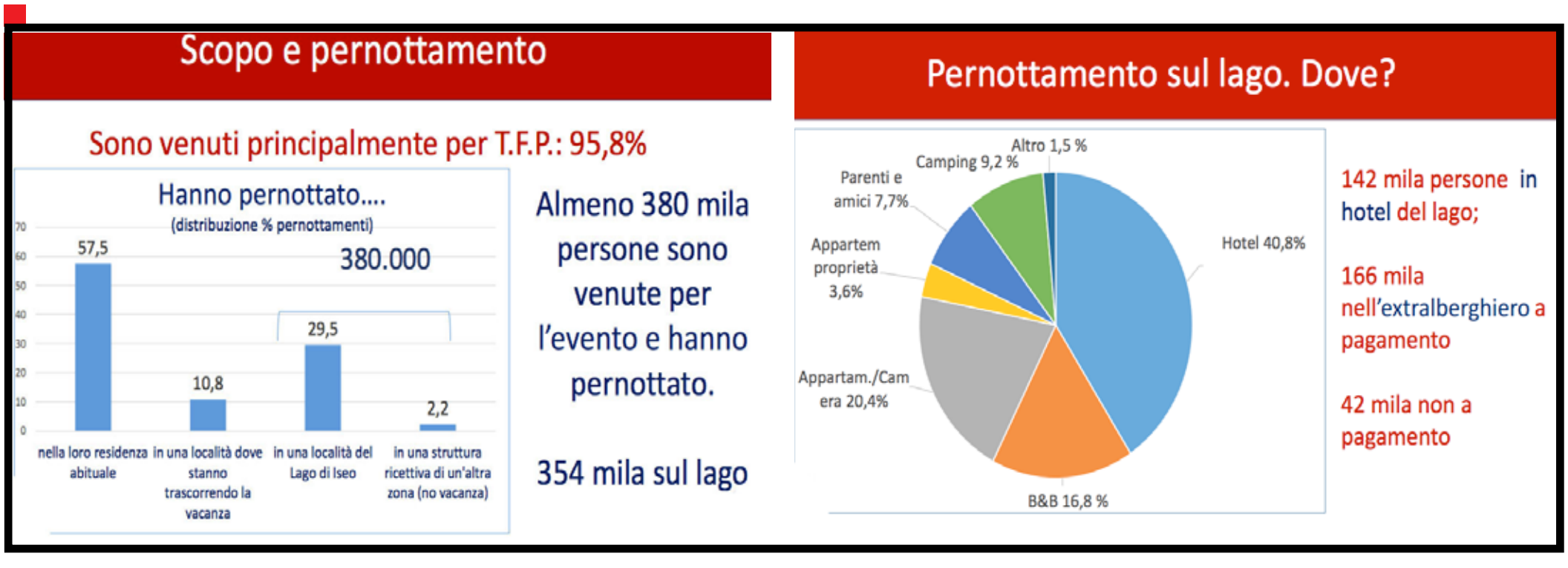
Anche **Rita Levi Montalcini**, qui sopra, ha colto e raccontato il mistero dell'imperfezione in un libro

«A decidere di un ricorso i giudici sono tre, Presidente e due latere: uno per respingere il ricorso, l'altro in favore della richiesta.
Tocca al Presidente. Inizia che sembra accogliere il merito, ma con un Tuttavia si sposta al No, con il secondo Tuttavia volge al Sì, con terzo Tuttavia ritorna al No (in aula, il patrocinatore dell'accoglienza quasi in preghiera: "Speriamo ne dica un quarto") e giunge il quarto Tuttavia: è rivolto al Sì e accoglie il ricorso. Tripudio in aula». «Taluni scrivono "in politica il popolo è sovrano, tuttavia ..." (e giù una bella giravolta: un colpo al cerchio e uno alla botte? e a volte il tempo muta l'impossibile nel possibile). «Bando all'eloquenza che ci lascia desiderio di sé, non delle cose».
«Il cervello umano contiene 100 miliardi di neuroni. Ognuno di queste cellule può instaurare 10.000 connessioni con altre, e tali connessioni sono variabili, mutevoli (questo comporta) un numero di circuiti uguale a quello delle particelle dell'universo». Siamo il tuttavia?
A spasso assieme al lettore sappiamo che queste sono solo copiate parole. E le parole non sono sufficienti a "fare" e comprendere la complessità della vita, bisogna (bisognerebbe) per l'almeno sufficiente farle divenire realtà: pensieri, avvenimenti (fatti e/o emozioni), suoni e scoppi della natura, suoni e armonia della musica, per alla fine poter dire: vissi, e percorso ho fatto che fortuna permise.
In metaforica il bicchiere non è mezzo pieno, o mezzo vuoto – sarebbero due. Il bicchiere è uno: un poco pieno, un poco vuoto; la medaglia osservata entrambi le parti, la realtà un poco benevola, un poco malevola. ■

Prodotti tipici del sud e tanto altro ancora sulla tua tavola
Via A. Negri n 37 - Coccaglio (bs)
tel. 030 7270143
puglia-s@libero.it puglia's coccaglio
PRESENTANDO QUESTO COUPON IN NEGOZIO AVRAI IL 10% DI SCONTO SULLA TUA SPESA

Ristorante Pizzeria da Sandro
Ambiente climatizzato e dehors estivo
APERTO TUTTI I GIORNI
Da lunedì a venerdì pausa pranzo da 10€
Via Carlo Lanza, 10 - Clusane d'Iseo - tel./fax 030.989048

Servizi Medici S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
ORTOPEDIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
CHIRURGIA VASCOLARE
MEDICINA LEGALE
SERVIZIO DI:
ORTOTTICA
FISIOTERAPIA
PODOLOGIA
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)
Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it



ISEO: Due dei quadri statistici presentati in occasione del convegno ex Floating Piers: Impressiona l'incidenza del turismo strettamente legato all'installazione di Christo

¬ dalla pag. 1

The Floating Piers

stico, rappresentanti del mondo accademico, tecnici e giornalisti.
504 mila pari al 42% i nuovi visitatori che hanno visto per la prima volta il lago d'Iseo.
Promosso a pieni voti dai turisti, con il punteggio medio di 9,4 il paesaggio che ha fatto da sfondo all'installazione.
Gli stranieri i più entusiasti.
Positivi anche i pareri espressi a favore dell'organizzazione (8) e dei servizi offerti: trasporto (7,4 con una preferenza per il traghetto) e i servizi commerciali (7,7).
I senior hanno mostrato maggiore soddisfazione, più critici i giovani.
Determinante il ruolo dell'aereporto di Orio al Serio: il 38,5% sul 40,6% dei pernottanti sul lago (per la quasi totalità stranieri) ha utilizzato l'hub di Bergamo.
Durante la mattinata è stato inoltre presentato lo studio sull'online reputation promosso da Comune di Iseo e Cooptur svolto dalla società spagnola Review Pro che ha mostrato il livello di soddisfazione dei turisti a partire dai commenti e dalle recensioni rilevati attraverso la rete. 86 su 100 il voto finale espresso dagli utenti.
Non resta che concludere con obbligatorio scetticismo: sarà vero?
Che siano più basse o più alte, le cifre di questo evento che ha fatto tanto discutere sono certamente impressionanti.

■

L'arte x l'arte terremoto di aiuti

Raccolti 5 mila euro per l'Umbria del sisma

Si chiude al di là delle più rosee aspettative l'asta "L'Arte x l'Arte" indetta dalla Fondazione l'Arsenale di Iseo per raccogliere fondi a favore del restauro di un'opera d'arte nell'Umbria colpita dal sisma.
5.000 € il totale ricavato alla fine dei 30 giorni di esposizione, dalla vendita di 18 opere tra oli, sculture e fotografie, donate dagli artisti a favore della causa.
Un risultato straordinario commenta Attilia Consoli, presidente dell'ente culturale iseano: "abbiamo creduto tantissimo in questo sogno e siamo contenti dell'esito finale.
Un grazie agli artisti e agli acquirenti che hanno sostenuto e reso possibile l'iniziativa".
E ora non resta che individuare il bene da restaurare, d'intesa con la D.ssa Mariangela Turchetti, direttore del Museo Nazionale di Chiusi e di Spoleto e con il Nicola Alemanno e Giuseppina Perla, Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Norcia.
Sarà poi la Fondazione l'Arsenale a seguire passo passo il ripristino dell'opera incaricando direttamente la ditta specializzata nel recupero.
Un'iniziativa che auspichiamo possa essere d'esempio nel recuperare fondi anche per altri progetti in un Paese che, fatto com'è, lascia indietro sempre più chi è in difficoltà e disperato.

■

Il Giornale di ISEO sport e del Sebino

BASKET ISEO

Batoste sarde per Iseo

Sotto di sei punti contro la formazione isolana

Argomm Iseo	**82**
Su Stentu Sestu	**88**

DI ROBERTO PAROLARI

Basket Iseo: Azzola 13, Leone 13, Acquaviva, Dell'Aira ne, Saresera 1, Prestini 33, Veronesi, Scuratti 7, Crescini 11, Giorgi 4. Allenatore Mazzoli.
Accademia Basket Sestu: Scodavolpe 24, Graviano 11, Elia 2, Pilo 2, Trionfo 10, Villani 2, Laguzzi ne, Melis 8, Samoggia 17, Varrone 2. Allenatore Sassaro.
Arbitri: E. Gonella di Genova e A. Morassutti di Sassari.
Note: parziali 25-19; 39-37; 58-67 e 82-88. Tiri da due Basket Iseo 18/35, Basket Sestu 23/38. Tiri da tre Basket Iseo 9/30, Basket Sestu 6/16. Tiri liberi Basket Iseo 19/25, Basket Sestu 24/27. Rimbalzi Basket Iseo 35, Basket Sestu 31. Assist Basket Iseo 18, Basket Sestu 16. Palle perse Basket Iseo 17, Basket Sestu 19. Palle recuperate Basket Iseo 9, Basket Sestu 5. Stoppate fatte Basket Iseo 2, Basket Sestu 3. Falli commessi Basket Iseo 29, Basket Sestu 22. Usciti per falli Scuratti, Basket Iseo, al 28'51" (58-63) e Samoggia, Basket Sestu, al 39'48" (80-86). Fallo tecnico a coach Mazzoli, Basket Iseo, al 17'29" (34-35).
Brutto colpo per le speranze salvezza dell'Argomm Iseo di coach Mazzoli che, perdendo lo scontro diretto con l'Accademia Sestu, rimane mestamente in fondo alla classifica e vede avvicinarsi l'ombra scomoda della retrocessione diretta. Un passo falso che potrebbe avere ripercussioni notevoli sugli iseani, che ora sono veramente con le spalle al muro e dovranno reagire con grande determinazione per uscire da una situazione quasi disperata. Dopo la ventiduesima giornata del girone B del campionato di Serie B l'Argomm Iseo si trova in ultima posizione con 10 punti, frutto di 5 vittorie e 17 sconfitte, e in questo momento sarebbe l'unica squadra a retrocedere direttamente. Per evitarlo i ragazzi di coach Mazzoli dovranno lasciarsi alle spalle almeno una delle due avversarie più vicine, Tramarossa Vicenza e San Vendemmiano che hanno 12 punti, mentre Alto Sebino e Sestu sono più difficilmente raggiungibili a quota 14. Il calendario propone un'alternanza tra sfide quasi impossibili, come quella con la capolista Orzinuovi, ad avversari più abbordabili: le ultime due giornate vedranno Iseo sfidare San Vendemmiano e Alto Sebino, l'obiettivo è arrivare a quelle gare ancora in corsa per giocarsi tutto.
Alla sfida decisiva con Sestu l'Argomm arriva il problema dei guai fisici di Azzola, Leone e Acquaviva. La loro assenza non è presa neppure in considerazione ed alla palla a due coach Mazzola presenta Leone, Acquaviva, Azzola, Prestini e Scuratti, per i sardi scende sul parquet il quintetto formato da Graviano, Scodavolpe, Trionfo, Samoggia e Varrone. L'inizio di gara è favorevole agli ospiti che si portano sul +5 con Samoggia e Scodavolpe, ma Prestini prende per mano Iseo e firma il pareggio sul 9-9, anche se il primo vantaggio per i padroni di casa arriva con la tripla di Crescini, 12-11 al 04'55". La risposta dei sardi porta la firma di Samoggia da tre, ma poi è Iseo a prendere il largo con Prestini e le triple di Azzola e Crescini che siglano un parziale di 13-0 che vale il 25-14 a due minuti dal primo riposo. Il finale però è per i sardi che vanno al riposo sotto di 6, 25-19 Iseo dopo 10'.
Il secondo quarto vede ancora una volta la partenza sprint dei sardi, ma Iseo contiene con Prestini, Azzola e Scuratti e rimane avanti di 4 a metà tempo, 33-29. I sardi sono più aggressivi ora e grazie alla vena di Samoggia infilano un parziale di 5 punti consecutivi, che valgono il primo vantaggio dal 12-14 del primo quarto. Iseo risponde con Prestini, ma arriva un fallo tecnico alla panchina di coach Mazzoli che costa il nuovo vantaggio ospite. Il finale vede la reazione forte di Iseo: è ancora una volta la mano di Prestini a regalare il vantaggio ai padroni di casa con due canestri consecutivi. Si va al riposo lungo sul 39-37 per Iseo.
Il terzo quarto si apre con il canestro di Giorgi, ma sono i sardi ad essere più aggressivi e a tornare in vantaggio con i canestri di Samoggia, Varrone e Trionfo. Iseo non molla, ma vede scappare gli avversari che si portano sul +5 a metà periodo, 47-52 Sestu. I ragazzi di Mazzoli sono sulle gambe e non riescono a contenere l'attacco ospite, che allunga ancora chiudendo il terzo quarto sul 58-67.
Con le spalle al muro, i ragazzi di Mazzoli vanno sotto di 11, canestro di Melis in apertura di quarto quarto, ma reagiscono con Azzola che firma 5 punti consecutivi. Iseo mette in campo il cuore e con Prestini e Crescini si avvicina a meno 3, a metà quarto i sardi sono avanti 70-73. Veronesi in contropiede avrebbe al possibilità di accorciare ancora, ma gli arbitri gli fischiano un fallo di sfondamento che di fatto segna il finale di gara. I sardi aumentano il vantaggio, l'ultimo sussulto iseano arriva ad un minuto e mezzo dalla sirena con la tripla di Leone che vale il meno 4. L'ultima speranza iseana è riservata al fallo sistematico sugli avversari, ma i sardi non tremano e chiudono sul 82-88.
■

Da sinistra Azzola e il coach Mazzoli (© Simonetti)

A Capriolo apre Polimedica Vitruvio

Un centro polispecialistico all'avanguardia, con odontoiatria, ecodiagnostica immediata, ortopedia, cardiologia, psicologia, medicina estetica, laser, tecar terapia, otorinolaringoiatria, tricologia

A Capriolo apre il Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio. Dall'esperienza ultra trentennale del centro radiologico, odontoiatrico, medico e fisioterapico di Bergamo-Gorle arriva un centro di assoluta avanguardia nella provincia bresciana, sotto la direzione del Dottor Renato Suardi, direttore sanitario della struttura.
L'apertura avverrà in questi giorni nella sede al civico 109 di via Palazzolo a Capriolo.

Perché questo progetto Dottor Suardi?

«Abbiamo deciso di aprire in provincia di Brescia perché già molti pazienti della nostra struttura arrivano da qui, e poi è una provincia che conosciamo molto bene visto che i natali della proprietà sono bresciani».

Che servizi proponete?

Abbiamo attivato un reparto di odontoiatria, ecografie, ortopantomografia (panoramiche dentali), oltre ad una serie di ambulatori specialistici come: ortopedia, cardiologia, psicologia, medicina estetica, laser, tecar terapia, massaggi, otorinolaringoiatria, tricologia.

E per quanto riguarda l'odontoiatria?

«Nell'odontoiatria siamo ormai un punto di riferimento - spiega il Dott Edoardo Franzini eseguiamo quotidianamente interventi di implantologia avanzata in sedazione cosciente, con denti provvisori fissi già a partire dalla prima seduta.
Grazie innanzitutto ad un'equipe collaudata di dentisti qualificati che continuano ad aggiornarsi sulle metodiche più avanzate e grazie anche alla presenza di tre laboratori di progettazione, di cui uno specializzato nello "smile design": si tratta di un sistema che permette di progettare in digitale la riabilitazione estetica e funzionale del sorriso, attraverso strumenti semplici e automatici. Mediante un percorso guidato e intuitivo, il dentista è infatti in grado di presentare al paziente l'anteprima del risultato estetico-protesico e di fornire all'odontotecnico tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione del lavoro.

E in merito alla diagnostica per immagini...

"A Capriolo abbiamo attivato - ribadisce il Dott Renato Suardi - un servizio ecografico, quindi ecografia cardiaca, internistica, muscolare, parti molli, tiroide.
Con il vantaggio che il paziente non deve tornare per ritirare il referto ma gli viene consegnato al termine dell'esame grazie ad un sistema avanzato di refertazione vocale.
Ciò che non è ancora presente nel centro di Capriolo può essere tranquillamente prenotato a Capriolo ed eseguito a sole tre uscite dal casello dell'autostrada (uscita Seriate) presso il nostro centro di Gorle, dove abbiamo un'unità di diagnostica per immagini di eccellenza, Risonanza magnetica, Tac, Moc e radiologia.
■

Da sinistra i dottori Edoardo Franzini e Renato Suardi

Polimedica Vitruvio
Capriolo (BS)
via Palazzolo n. 109
Tel. 030.0944099

www.polimedicavitruvio.it
info@polimedicavitruvio.it

NUOVA APERTURA

PoliMedica VITRUVIO
Via Palazzolo, 109 - 25031 Capriolo (BS)
USCITA A4 PALAZZOLO

Ci prendiamo cura della Salute della Tua Famiglia.

AI PRIMI 100 PAZIENTI
GRATIS
PULIZIA DEI DENTI

CHIAMA SUBITO
Tel. 030 09 44 099

WWW.POLIMEDICAVITRUVIO.IT

Roadhouse
RESTAURANT

Scopri la carne migliore, nel migliore dei modi.

In un ristorante Roadhouse puoi gustare ottimi piatti a base di carne alla griglia e trascorrere momenti gradevoli in compagnia degli amici e della famiglia, provando tutto il piacere di sentirti a casa.
I più piccoli troveranno simpatici giochi, divertenti sorprese e un menu speciale.

ROVATO (BS)

Via Iseo, 1/E - Erbusco (BS)
Tel. 030 7701263

BRESCIA

Via Borgosatollo, 1
Tel. 030 3545171

APERTI 7/7

A PRANZO E A CENA

RUBRICA A CURA DI STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

La Parodontite: cos'è, come si diagnostica e come si cura

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

La parodontite, comunemente conosciuta come "Piorrea", è una malattia infiammatoria multifattoriale molto comune (sesta malattia più frequente al mondo), che può manifestarsi in forma aggressiva oppure cronica: è provocata da alcuni ceppi batterici presenti nella placca dentaria, per effetto della quale le gengive e l'osso che circondano e sostengono i denti si infiammano e tendono a riassorbirsi.

I numeri

In Italia 20 milioni di persone oltre i 35 anni di età soffrono di problemi gengivali, 8 milioni
hanno la parodontite e 3 milioni sono a grave rischio di perdita dei denti.
Questa patologia, se non diagnosticata e trattata per tempo, può estendersi sempre più in profondità all'interno delle gengive e lungo le radici dei denti, dando origine a quelle che vengono definite "tasche parodontali", provocando la distruzione dei tessuti di supporto del dente: ne consegue un progressivo aumento della mobilità degli elementi dentari, fino alla loro perdita, provocando disfunzioni masticatorie, disabilità e riduzione della qualità della vita, sia per l'alterazione estetica che si verifica, che per l'impatto sulla salute generale (diabete, malattie cardiache) e sulla vita di relazione.
Molto spesso la parodontite non provoca sintomi chiari ed evidenti e quindi può insorgere e progredire in maniera subdola. Essa ha sempre inizio con una infiammazione delle gengive, conosciuta come "gengivite", con arrossamento, talvolta gonfiore, sensazione di bruciore e sanguinamento durante lo spazzolamento.

I sintomi

Con il passare del tempo, ai sintomi e segni iniziali se ne possono aggiungere altri:
- alito cattivo
- spostamento (migrazione) dei denti
- mobilità dei denti
- retrazione delle gengive
- dolore e difficoltà durante la masticazione
- sanguinamento durante lo spazzolamento.

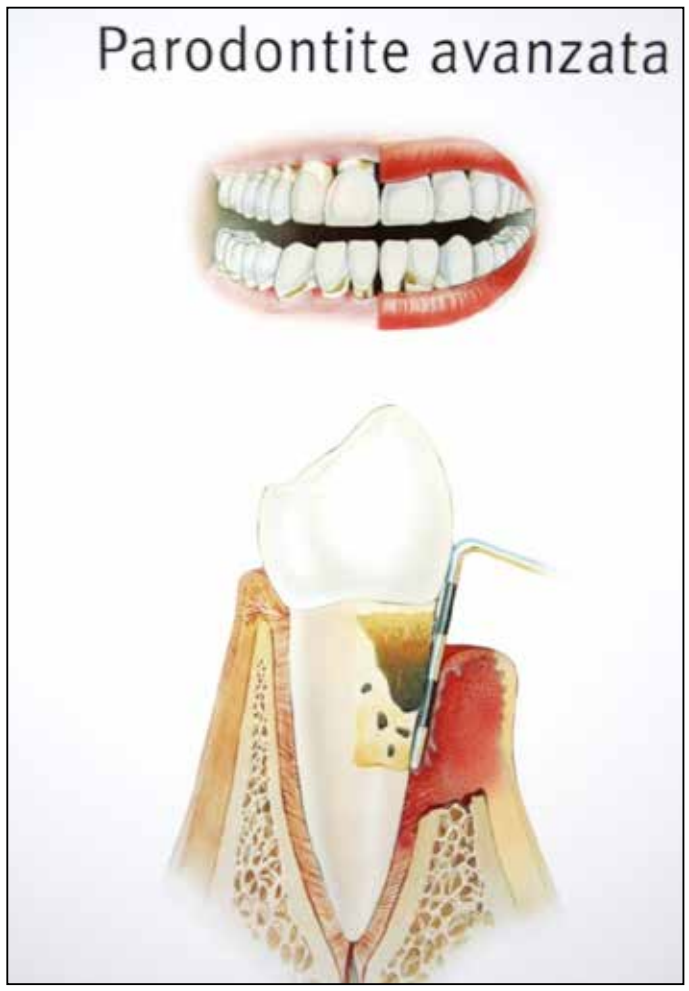
Il fumo, che rappresenta uno dei più importanti fattori di rischio per la parodontite, può, però, avere un "effetto maschera" sul sanguinamento, minimizzandolo e rendendo più subdola la progressione della malattia stessa.

La diagnosi

La diagnosi può essere effettuata in modo semplice e poco invasivo dal dentista (attraverso un esame conosciuto come "sondaggio parodontale") ma, purtroppo, ancora oggi, troppo spesso l'attenzione viene focalizzata sulla cura dei denti, tralasciando i tessuti di supporto (osso e gengive), riducendo cosí la possibilità di esecuzione di un trattamento precoce e maggiormente efficace.
Purtroppo i media non aiutano, pubblicizzando una "automedicazione miracolosa" con collutori o dentifrici da utilizzare in caso di sanguinamento gengivale, che altro non fanno se non ritardare una visita specialistica con il medico competente, in grado di impostare un piano di trattamento individualizzato, in funzione delle diverse tipologie di patologie gengivali.
Gli Studi dentistici del Dr. Massetti, da oltre 30 anni, operano per la prevenzione ed il trattamento delle patologie gengivali con professionisti continuamente aggiornati sulle più moderne terapie parodontali, improntate sulle esigenze di ogni singolo paziente. ■

Coccaglio
P.zza Europa, 2
Tel. 030.723452

Palazzolo s/Oglio
Via G. Marconi, 88
Tel. 030.7301118



STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia
e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 88 - Tel. 030 7301118 - **COCCAGLIO** - P.zza Europa, 2 - Tel. 030 723452

Il Giornale della ISEO Franciacorta

FRANCIACORTA

Una nuova urbanistica

Proposte per valorizzare il territorio franciacortino

A CURA DELL'ARCHITETTO
GIAN MARCO PEDRALI *

Dopo la valorizzazione turistica generata dall'evento di Christo, è venuto il momento di una concreta salvaguardia del territorio franciacortino con l'adozione di un Piano Territoriale d'Area che da alcuni anni era stato annunciato dopo la costituzione di "Terre di Franciacorta", un progetto di comunione d'intenti e di sviluppo che aveva coinvolto 18 comuni.
La Regione Lombardia, in applicazione al Piano territoriale che prevedeva fino dal 2005 l'individuazione di piani d'area, ha presentato questo progetto che, partendo dal pregio ambientale e culturale del territorio, ne sottolinea, mediante vari capitoli, tutti gli aspetti fondamentali che costituiscono le linee utili alla sua conservazione.
Essendo il territorio però interessato da una forte antropizzazione con notevole presenza di attività produttive e commerciali, il piano si prefigge di ottenere una sostenibilità che, per essere adeguatamente valorizzata, presuppone una forte azione di coordinamento dei molteplici soggetti che finora hanno operato purtroppo con logiche non coordinate, che nel tempo hanno generato situazioni non armonizzate ed incoerenti con i valori paesistici e culturali tipici di questo territorio. Nell'ottica di coniugare le esigenze di attrattività e di competitività con un'obiettivo di rigenerazione urbana e di riuso dei contesti compromessi, il piano si apre ad una sinergia con le altre aree, dal Garda ai parchi dell'Oglio e delle colline di Brescia, con un'estensione a 27 comuni, con un territorio di 370.000 Kmq. e 230.000 abitanti, al fine di elevare la qualità della vita dei residenti: il tutto con attenzione al sistema economico teso alla competività ed al rafforzamento della vocazione turistica del territorio.
Se finalmente il piano attua la pianificazione già auspicata dalle linee della legge del 1942 relativamente all'insieme dei comuni, esso lascia agli stessi ampi margini di azione operativa affinchè inseriscano nei loro PGT le indicazioni contenute nel piano d'area.
La Regione, dopo essersi avvalsa dell'importante collaborazione delle università di Bergamo e Brescia che hanno svolto un approfondito studio urbanistico di tipo conoscitivo e strategico a livello teorico, ha scelto il metodo del "piano processo" che consente una costante valutazione in tempo reale dei processi e delle dinamiche di sviluppo, piuttosto di un rigido metodo "vincolistico" che nel recente passato in altre zone dell'Italia ha determinato situazioni di rigidità controproducenti per un pur corretto sviluppo sostenibile.
Ciò non toglie che in sede delle osservazioni prima della definitiva approvazione, siano opportune alcune richieste di più precise norme riguardanti le attività estrattive, gli ambiti di alto valore paesistico e di tutela rispetto agli insediamenti residenziali e commerciali.
Altrettanta maggior definizione sarebbe auspicabile per le fasce di rispetto lungo le linee ferroviarie, destinando a percorso ciclopedonale la linea ferroviaria originaria della Franciacorta come pure l'individuazione degli ambiti per una riqualvificazione unitaria delle zone di accesso alla Franciacorta: auspicabile a livello di fruizione ambientale anche una rigenerazione a scala sovracomunale degli insediamenti industriali dismessi lungo il fiume Oglio.
Queste osservazioni trovano d'accordo i sostenitori del "parco agricolo" insieme al sottoscritto che, partecipando recentemente ai recenti convegni di Fondazione Franciacorta dedicati al tema urbanistico-culturale del territorio, apprezzandone il contributo utile alla sensibilizzazione storico-culturale della zona, ha ricordato come ritengo importante ribadirlo ora a conclusione di questo contributo, che, pur rilevando l'importanza della pianificazione, sia fondamentale la consapevolezza degli abitanti ed in particolare dei giovani della necessità di amare il loro territorio per conservarlo al fine di assicurargli uno sviluppo sostenibile.

* CONSOLE TCI FRANCIACORTA ■

Un vigneto di Franciacorta

CORTE FRANCA

Impianti sportivi si cambia

Nuovi regolamenti per la gestione delle infrastrutture

DI FAUSTO SCOLARI

Il Comune di Corte Franca è dotato di numerose strutture sportive: la palestra comunale, il bocciodromo, il centro sportivo "Buffoli" e lo sferisterio per il tamburello.
"La necessità di utilizzare gli spazi pubblici per far fronte alla sempre maggiore richiesta di attività ludico-motorie proposte da svariate associazioni -non solo di Corte Franca- ha portato – spiega il vicesindaco Diego Orlotti - all'utilizzo di altri locali, come la palestra "Gymnasium" all'interno dell'Auditorium, la quale è stata realizzata come sala per la psicomotricità e l'attività sportiva promossa nell'ambito delle attività curriculari dalla scuola primaria e che ad essa dovrebbe essere esclusivamente riservata.
La volontà della nostra Amministrazione è quella di riorganizzare l'offerta sportiva e, conseguentemente, l'utilizzo e gestione dei sopra indicati spazi, in una logica di miglioramento del servizio alla cittadinanza e di efficientamento del sistema.
Nello specifico, per quanto riguarda il centro sportivo "Lorenzo Buffoli", all'attuale associazione che lo gestisce è stato chiesto un piano di sviluppo dell'attività sportiva, mediante investimenti da parte della stessa associazione che rendano più appetibili le strutture ai fruitori potenziali. A breve verrà presentato dall'associazione il piano di sviluppo in base al quale potrà essere riformulata la convenzione di utilizzo del centro sportivo.
Discorso diverso meritano la Palestra, la cui convenzione è scaduta a dicembre 2016 e prorogata fino a luglio 2017 per non interrompere l'attività già precedentemente programmata, ed il Bocciodromo, ove la convenzione è stata prorogata dalla precedente amministrazione per 5 anni senza che venisse presentato alcun piano di sviluppo dell'offerta sportiva.
Nell'ottica di adeguare le proposte di attività sportiva alle concrete richieste ed esigenze dei cittadini, nonché di contenere i costi in capo all'intera cittadinanza, la nostra Amministrazione ha incontrato i responsabili della bocciofila e del Volley Corte Franca -che gestisce la palestra- per informarli dell'intenzione di voler predisporre a breve un bando pubblico di manifestazione di interesse per l'adeguamento e la gestione dei predetti due locali, al quale anche costoro sono invitati a partecipare.
Le eventuali offerte che dovessero pervenire saranno valutate tenendo in considerazione una serie di obiettivi, tra cui: 1. capacità di coinvolgere ed inserire gli addetti che attualmente già operano nelle strutture; 2. capacità di promuovere sconti riservati ai residenti; 3. qualità dell'offerta sportiva e del progetto nel suo insieme; 4. contenimento dei costi di gestione che, è opportuno ricordare, attualmente sono in capo all'intera cittadinanza.
Ovviamente verrà garantito l'utilizzo della palestra alle Scuole negli orari curriculari per adempiere alla propria offerta formativa".

■

Aree protette, le nuove leggi

Emma Soncini ci spiega cosa cambia per le Torbiere

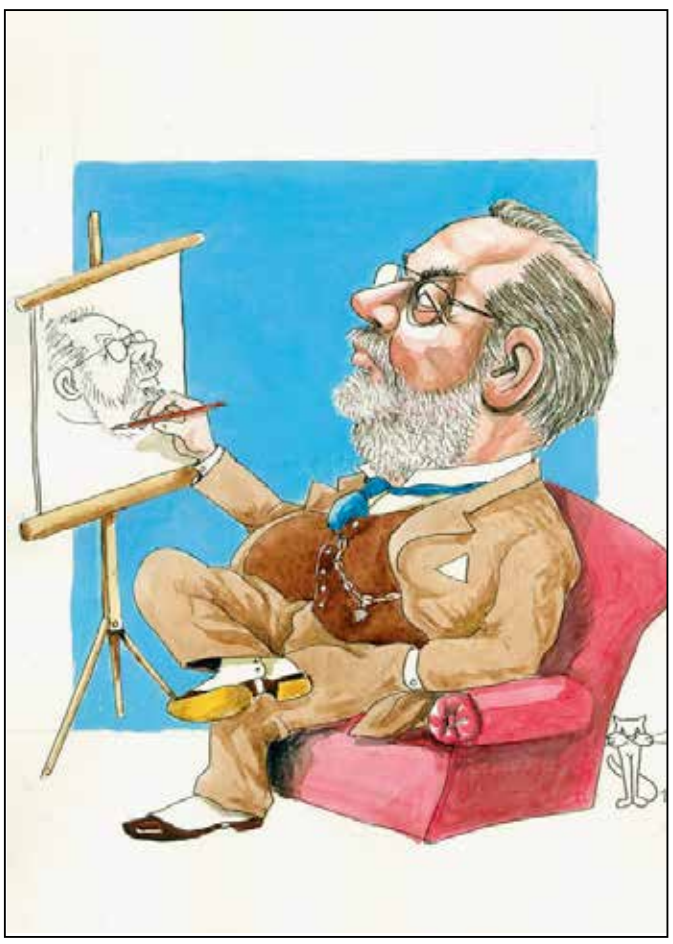
Il 17 novembre 2016 la Regione Lombardia ha approvato la legge sulla riforma delle aree protette (Legge Regionale. n.28), denominata "riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio".
La normativa ha l'obiettivo di riorganizzare e semplificare la gestione

Emma Soncini

di tutte le aree protette lombarde (parchi regionali, aree protette regionali, parchi di interesse sovracomunale, riserve naturali, PLIS e altre aree Natura 2000) per "favorire la realizzazione di un sistema integrato delle Aree Regionali Protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio, attraverso l'aggregazione dei soggetti gestori e l'integrazione dei diversi strumenti di pianificazione e gestione, così da semplificare il rapporto con i residenti e gli operatori e incrementare le capacità e le potenzialità dei servizi".
A tale fine si introducono 9 "macroaree" omogenee di riferimento, all'interno delle quali avverranno le eventuali fusioni.
Per favorire la nuova strutturazione di gestione, la Regione ha approvato il 20 dicembre 2016 un emendamento in cui stabilisce che presidenti e consigli di gestione degli enti con organi di gestione in scadenza quest'anno siano prorogati fino al 18 gennaio 2018.
Riconfermata, dunque, Emma Soncini, l'attuale presidente della Riserva Naturale Torbiere del Sebino, che commenta:
"Attualmente in Lombardia sono presenti 80 enti gestori, mentre l'ultima legge quadro sulle aree protette in Lombardia risale a oltre 30 anni fa. È quindi comprensibile l'esigenza della Regione di razionalizzare e modernizzare il sistema delle aree protette. Prorogando gli organi di gestione di un anno, la Regione ha inteso non ostacolare la fase di avvio della riforma delle aree protette. Come presidente sto dialogando con gli altri enti coinvolti per l'individuazione degli ambiti e per stipulare i necessari accordi gestionali ed operativi in vista della fusione".

■

LA VIGNETTA


Autoritratto di Micio Gatti

Il Giornale della ISEO Franciacorta

CAZZAGO SAN MARTINO

Torna Franciacorta in fiore

Dal 19 marzo al 21 torna la rassegna della natura

Ancora fiori e piante, bellezza e incanto del paesaggio, ma anche borghi e gioielli rurali vivificati dalla fantasia di nuovi espositori e vecchi volti di Franciacorta in Fiore. 18 successi di pubblico, 5 medaglie d'oro del Quirinale, 15.000 visitatori l'anno, 120mila metri quadrati di spazi espositivi, 10 dimore storiche aperte al pubblico, più di 100 addetti ai lavori e molti, moltissimi amici, affezionati interpreti e fruitori di una ricorrenza che chiama primavera.

Accogliente, vivace, davvero unica, anche quest'anno la fiera botanica di Franciacorta, organizzata dal Comune di Cazzago San Martino e dalla Pro Loco Comunale, fiorirà nel borgo antico di Bornato in provincia di Brescia, il terzo week end di maggio – da venerdì 19 a domenica 21.

Tema conduttore della rassegna "Il paesaggio come risorsa - Dal paesaggio per il territorio", una proposta per ripensare la Franciacorta che accomunerà tutte le iniziative in programma, da quelle espositive-commerciali a quelle culturali.

Durante la XIX^ Edizione ci si propone di riflettere sul paesaggio quale risorsa indispensabile per progettare l'economia del futuro, ma anche la cultura, la fruizione sociale e l'ecologia. In questo senso la manifestazione si pone come strumento per valorizzare le risorse del paesaggio della Franciacorta così che tali elementi possano essere riconosciuti e interpretati quali punti focali del territorio.

Il tema "Il paesaggio come risorsa - Dal paesaggio per il territorio" sarà sviluppato all'interno di Franciacorta in Fiore anche grazie al convegno dedicato a professionisti del settore " il paesaggio come risorsa", giunto alla IV edizione e al tradizionale concorso dei giardini "Sub tegmine fagi - luce e ombra in giardino" - XV edizione. Entrambi gli appuntamenti richiamano l'interesse da parte degli addetti ai lavori e del mondo accademico e coinvolgono ogni anno figure di riferimento nel settore della progettazione e dello studio del verde e del paesaggio.

Quella di Franciacorta in Fiore è una storia densa di profumi e paesaggio, di dedizione al territorio e conquista gentile di sempre più esotiche novità. È una storia che ha saputo catturare l'interesse di tanti appassionati del verde che non vi trovano solamente la ricercatezza della specie o la vastità dell'offerta, ma anche un modo d'intendere la Natura e il Bello a trecentosessanta gradi. Una passeggiata tra i giardini delle dimore di un tempo, preziosi nella loro simmetria, accostati a esempi graffianti di modernità, la scoperta di arredi raffinati, richiamo ai tempi delle tazze da the in giardino, vedute spettacolari e sapori di altre regioni, volti di esperti che si ritrovano di anno in anno, consiglieri di fragranze e dosaggi, ma anche inaspettati artisti del domani, funamboli dell'architettura del paesaggio e poi convegni, concerti, mostre, presentazioni di libri: Franciacorta in Fiore è tutto questo e molto di più. Anche quest'anno la direzione artistica è affidata ad architetti e paesaggisti che da mesi lavorano in sinergia con la direzione tecnica del Comune di Cazzago San Martino e della Pro Loco Comunale per la buona riuscita della manifestazione.

Gli spazi che ospiteranno la manifestazione saranno Cascina Orlando, Castello Orlando, Cantina Antica Volta Ambrosini Battista, La Rocca, il prato e Palazzo Secco d'Aragona, Villa Fanti e Frutteto Dalola, Cantina Biondelli, Cascina Ambrosini e l'Antica Pieve San Bartolomeo in Bornato a Brescia.

■

Ritaglia il coupon!
SCONTO DEL 20%
ANCHE SU ARTICOLI SCONTATI
PIQUADRO

CASA DEL GUANTO
presso C.c. Freccia Rossa - Viale Italia, 31
Brescia - Tel. 030.49244 - casadelguanto@alice.it
www.casadelguanto.net

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO
BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

Iseo
Via Roma, 92
Tel. 030 9822508

Capo di Ponte
Via S.Briscioli, 40
Tel. 0364 42173

Edolo
Via Folonari, 5
Tel. 0364 72581

Pisogne
P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0364 880299

Esine
Loc. Toroselle SS42
Tel. 0364 466590

Il Giornale di ISEO Monte Isola

Un bando per abbellire Montisola

Per ora un primo stanziamento di 20 mila euro. Ma sarà sufficiente?

di Roberto Parolari

Dare lavoro alle attività artigianali locali e abbellire le abitazioni di Montisola, questo il duplice intento del programma di miglioramento estetico voluto dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Fiorello Turla. Il programma, che ha preso il via nel 2016 con uno stanziamento di 50mila euro, continuerà anche quest'anno, con un fondo destinato di 20mila euro, e nel 2018.

Il primo passo è stato compiuto lo scorso anno e ha interessato i borghi di Peschiera Maraglio, Carzano e Sensole: il bando ha visto la partecipazione di 11 cittadini di Montisola che hanno aderito facendo la richiesta di beneficiarne al Comune, con il risultato che tutte le domande sono state accolte.

«Si tratta di un programma di miglioramento estetico che, iniziato nel 2016, proseguirà fino al 2018 – ha sottolineato l'assessore al Turismo Guglielmo Novali – con la duplice la finalità di accogliere come si conviene chi sbarca sull'isola e dare lavoro alle attività artigianali locali. Non solo, visto che la spinta a rinnovare la tinteggiatura può indurre i proprietari a fare anche qualche altro intervento all'interno e all'esterno delle loro abitazioni».

Il programma di abbellimento segue le direttive del «Piano del colore», che è stato adottato nel 2013 dall'Amministrazione guidata dall'ex sindaco Ziliani ed allegato al Pgt. Il Piano, che ha comunque una valenza ancora sperimentale, era stato redatto dallo studio tecnico Silvano Buzzi & Associati ed era stato formulato prendendo in esame due frazioni, sulle 11 che compongono Montisola, molto diverse fra loro, Peschiera Maraglio, posta in riva al lago, e Masse, che si trova a mezza costa. Lo studio tecnico aveva schedato le abitazioni di Peschiera Maraglio e Masse, considerando le loro caratteristiche architettoniche e cromatiche, e successivamente aveva espresso un regolamento per il corretto svolgimento delle operazioni di pulitura e coloritura delle facciate alfine di rendere armonico l'inserimento dei singoli edifici nel contesto circostante.

Il bando per partecipare al programma di abbellimento delle abitazioni scade l'8 aprile ed interesserà le frazioni di Siviano, la località Porto e Menzino. Per ogni richiesta accettata saranno stanziati 5 euro per ogni metro quadro di abitazione, con un massimale di 1500 euro per edificio. Se, come avvenuto lo scorso anno, il numero di partecipanti sarà inferiore a quanto previsto dal fondo, che conta su uno stanziamento di 20mila euro, il bando potrebbe essere allargato anche alle frazioni montane di Masse, Cure, Olzano e Senzano, che secondo le intenzioni dell'Amministrazione comunale dovrebbero essere interessate dal programma di riqualificazione nel 2018.

Certo resta da chiedersi se simili stanziamenti non appaiano come insufficienti e più di facciata che non un reale aiuto al sistema isolano da tempo al centro di problematiche come lo spopolamento e le difficoltà delle sempre meno imprese presenti.

■

Dall'alto la veduta aerea di Montisola e il lungolago

¬ dalla pag. 1...

Campeggi, bega infinita

ha rinviato al prossimo 20 aprile ogni decisione definitiva sul caso.

In questo arco di tempo il Comune di Iseo e i ricorrenti, campeggi e clienti, dovranno trovare un accordo per evitare il peggio, magari formulando un'ipotesi di riqualificazione delle aree considerate da presentare entro il 20 aprile a tribunale amministrativo.

Ci avviciniamo dunque all'epilogo di un caso spinoso che ha preso il via ormai quasi quattro anni fa: era l'inizio dell'estate del 2013 quando la Sovrintendenza inviò una circolare dove si imponeva un giro di vite contro le strutture «fisse» o presunte tali che si trovano nei campeggi, chiedendo la demolizione di tutte le «costruzioni prive di titolo edilizio e di autorizzazione paesistica».

Da quel momento è iniziata una battaglia a suon di ricorsi che si è prolungata fino ad oggi. Nei giorni scorsi i campeggiatori stagionali avevano dato vita all'ennesima manifestazione contro le ordinanze di demolizione che il Comune di Iseo, su richiesta della Soprintendenza, aveva emesso nei confronti dei campeggi Pilzone, Olivella e Cave a Pilzone, Bellini, Belvedere, Le Betulle, il Girasole ed il Sebino a Clusane. Nella manifestazione, che si è tenuta in piazza Garibaldi ad Iseo, i campeggiatori avevano auspicato che il Tar sospendesse le ordinanze di demolizione sottolineando che, in caso contrario, si sarebbe decretata la morte delle strutture ricettive.

Da parte sua, il Comune di Iseo aveva indetto una conferenza stampa nella quale l'assessore all'Urbanistica Pasquale Archetti aveva dichiarato che verso i campeggi non c'era «nessun accanimento, le otto ordinanze di demolizione emanate sono atti dovuti».

Ora la decisione del Tar ripassa la palla alle parti in causa, che hanno espresso la loro soddisfazione. Dal Comune l'assessore Archetti fa sapere che «il rinvio del tribunale permette di attuare quanto avevamo richiesto ai titolari dei campeggi: la sistemazione delle strutture così come specificato dalla Soprintendenza».

Soddisfazione anche nella parole di Angelo Moretti, rappresentate dei campeggiatori, che ha affermato che «ora abbiamo tempo fino al 20 aprile per trovare un accordo: è un termine equo che ci permette di non perdere la prossima stagione e forse neanche quella del 2018».

I prossimi passi? Un incontro tra gestori dei campeggi e gli avvocati, seguito da un confronto tra campeggiatori e gestori, che servirà per sottoporre in tempi brevi all'Amministrazione comunale un'ipotesi di riqualificazione per le strutture ricettivi.

■

La protesta dei campeggiatori sulla passerella di Christo. Non c'è pace sul fronte dei campeggi, presunamente abusivi, a Iseo. Il rischio è che il problema finisca per incancrenirsi senza che si arrivi a una corretta soluzione

Sbardolini
sbardolinistudiofotografico

DA PROMUOVERE

SARNICO: la protezione con passerella in cristallo della primaria di Sarnico

DA BOCCIARE

ISEO: Segnaletica inesistente alla discesa da Cremignane. Né stop né righe di mezzeria

GLI INTERVENTI DELL'ARMA

Il bollettino dei carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

5 febbraio

Castelcovati: i carabinieri della Compagnia di Chiari, in collaborazione con la Polizia Locale, ha arrestato un marocchino di 20 anni, con precedenti, per furto aggravato. Il marocchino ha rubato una bicicletta a Castelcovati, ma è stato immortalato dalle telecamere e le immagini sono finite su Facebook. I carabinieri sono presto risaliti a lui, che ha alle spalle diversi precedenti per lo stesso reato, e lo hanno arrestato.
Breno: i carabinieri della Compagnia di Breno hanno arrestato M. C., un 54enne residente in paese già noto alle forze dell'ordine, per evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo, per la terza volta nelle ultime tre settimane, è evaso dagli arresti domiciliari a cui era sottoposto per una tentata rapina ad un ufficio postale per andare al bar sotto casa a guardare la partita della Juventus. Per la terza volta i carabinieri lo hanno trovato nel bar ma, mentre nei primi due casi aveva evitato il carcere, stavolta il giudice ha accettato la richiesta del pm e ha disposto per il 54enne la custodia cautelare in carcere condannandolo a 20 mesi e 20 giorni di reclusione.

10 febbraio

Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato uno straniero, un 28enne di origine albanese, in flagranza del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. L'albanese è stato sorpreso mentre vendeva una dose di marijuana a un minorenne e a un altro ragazzo in piazza Aldo Moro, a Darfo. La successiva perquisizione della sua abitazione ha portato i carabinieri a rinvenire altri 46 grammi di marijuana, 70 euro e materiale per il confezionamento dello stupefacente.
Quinzano: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato un 56enne di origine tunisine, residente a Rudiano, per furto aggravato. L'operazione, appoggiata dalla polizia locale, ha portato all'arresto del tunisino mentre rubava all'isola ecologica di Quinzano. Il tunisino era in possesso di chiavi modificate e grimaldelli, e aveva già caricato sul proprio furgone alcune batterie esauste, un televisore e altro materiale. I carabinieri hanno chiesto alla Questura anche l'emissione di un foglio di via a carico del 56enne.
Manerbio: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato tre persone, un albanese di 58 anni e una coppia di marocchini di 57 e 53 anni, con l'accusa di lesioni, resistenza a Pubblico Ufficiale ed interruzione di servizio pubblico. I tre sono stati sorpresi nella stazione di Manerbio mentre cercavano di salire in treno senza biglietto e, invece di scendere, hanno iniziato a inveire e in un caso a strattonare il capo treno.

13 febbraio

Chiari: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato uno straniero, un albanese di 25 anni residente in paese, per spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri lo controllavano da tempo e hanno scoperto che usava la sua abitazione per spacciare cocaina, allora hanno deciso di intervenire ed effettuare una perquisizione: sono stati così trovati dieci grammi di cocaina, suddivisa in venti dosi già confezionate e pronte alla consegna, oltre a 80 euro ritenuti ricavato dell'attività di spaccio. Nell'operazione è stato anche segnalato alla prefettura un cliente. Processato con rito direttissimo, il 25enne è stato condannato a dieci mesi, pena sospesa perché incensurato, ed al pagamento di 1500 euro di multa.
Palazzolo sull'Oglio: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato H. N., un 40enne di origine tunisina senza permesso di soggiorno, con le accuse di maltrattamento in famiglia, tentato omicidio, lesioni, ingiurie e detenzione di cocaina. Il tunisino è stato arrestato dopo che la moglie, anch'essa tunisina, si era presentata in caserma dopo che era sfuggita alla sua aggressione e lo ha denunciato. I carabinieri si sono presentati nella loro abitazione per il fermo, sequestrando il coltello ed una dose di cocaina. La 43enne tunisina è stata curata all'ospedale di Chiari e dimessa con una prognosi di 10 giorni.

15 febbraio

Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato uno straniero, un cittadino rumeno di 23 anni, colpito da un mandato d'arresto europeo. Il rumeno è stato fermato dai carabinieri in paese e, alla richiesta dei documenti, ha presentato quelli del fratello gemello.
Uno stratagemma con non ha ingannato i carabinieri che, dopo un controllo approfondito, hanno appurato le vere generalità del rumeno e lo hanno arrestato: ora sconterà due anni di carcere in Romania per una serie di reati. Cadignano: i carabinieri della Compagnia di Verolanuova hanno arrestato uno straniero, un immigrato nordafricano residente a Montichiari, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Lo straniero è stato fermato dai carabinieri a Cadignano mentre stava cedendo una dose di cocaina ed è stato bloccato, nonostante il tentativo di reagire con calci e pugni. La successiva perquisizione personale ha portato al sequestro di 21 grammi di cocaina e 460 euro in contanti, mentre nella sua abitazione sono stati trovati 18 grammi di hashish. L'arresto è stato convalidato, ma attenderà il processo agli arresti domiciliari.

25 febbraio

Chiari: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato una coppia di moldavi, 31 anni lui e 28 lei, per il reato di furto aggravato in concorso. La coppia è stata fermata dai carabinieri, che erano intervenuti nella zona di via San Bernardino dove erano state segnalate due persone che stavano rubando oggetti da auto in sosta dopo aver infranto il vetro. Alla vista della pattuglia, i due moldavi hanno cercato di fuggire: la donna è stata subito fermata, mentre l'uomo è riuscito a far perdere le sue tracce per un po'. Le ricerche dei carabinieri hanno però dato i loro frutti e alla fine anche il 31enne è finito in manette. Dopo la convalida dell'arresto, il processo è stato sospeso per termini a difesa e per il 31enne è stata disposta la misura cautelare dell'obbligo di firma. ■

La sede Carabinieri della compagnia di Chiari che segue tutto l'Ovest Bresciano, Sebino compreso

CARTOLINA

Clusane: il pescatore (FOTO MAGLI)

¬ dalla pag. 1

Pesci morti...

za umana. I pescatori hanno contattato il nostro igornale per denunciare l'accaduto. "Abbiamo chiesto anche alla Forestale di intervenire - spiega Luca Storchi - ma non è intervenuta non avendo a disposizione barche sul lago. Su Facebook l'utente Nello Pike ha postato video sconcertanti della moria, con le anatre che banchettano con i pesci e che rischiano di restarne ugualmente contaminate". Si attendono risposte da Arpa e Asl: ad oggi le condizioni del lago restano a dir poco preoccupanti... e non è la prima volta. ■

ANCORA PIÙ POTENZA PER EMOZIONARTI IN OGNI MOMENTO.

Una nuova generazione che è già una vera rivoluzione.
Nuova MINI Countryman è il SAV MINI che ti sorprende, nuovamente.
Ancora più spaziosa, ancora più tecnologica, ma soprattutto ancora più performante grazie ai motori sportivi Cooper S con 192 CV della versione benzina e 190 CV della versione Diesel.

SCOPRI QUANTO È NUOVA IN CONCESSIONARIA.

NUOVA MINI COUNTRYMAN.
GUIDALA ANCORA.

Concessionaria MINI
LARIO BERGAUTO
lariobergauto.mini.it

Via Brescia, 78 Grumello del Monte - Tel. 035.830914
Via Campagnola, 48/50 Bergamo - Tel. 035.4212211
www.lariobergauto.bmw.it

Consumi Nuova MINI Countryman ciclo misto (l/100km): da 2,1 a 7,4. Emissioni CO_2 (g/km): da 49 a 169.